



**GIARDINI EDITORI E STAMPATORI IN PISA®**  
Pisa

www.libraweb.net

---

PAOLA DAVOLI

## **OGGETTI IN ARGILLA DALL'AREA TEMPLARE DI BAKCHIAS (EL-FAYYUM, EGITTO)**

*Catalogo dei rinvenimenti delle Campagne di Scavo 1996-2002*  
Con una appendice di Katelijjn Vandorpe

*Composto in carattere Dante Monotype  
Formato 21,5 x 29,7; pp. 188 con figure in bianco/nero; copertina in cartoncino Murillo Fabriano color castagna con stampa a due colori*

*Codice ISBN: 88-427-1446-1 (bross.); 88-427-0888-7 (ril.)  
Disponibile da settembre 2005  
Argomento: archeologia; egittologia*

**Biblioteca degli «Studi di Egittologia e di Papirologia», 3**  
Collana diretta da MARIO CAPASSO

**N**UMEROSI sono gli oggetti di varie e diverse tipologie rinvenuti nel corso degli scavi effettuati dal 1993 al 2003 a Bakchias dalla Missione Archeologica congiunta delle Università di Lecce e Bologna, diretta da M. Capasso e S. Pernigotti. Dal 1995 i lavori sul campo sono stati diretti dall'Autrice di questo catalogo, che ha scelto di pubblicare un nucleo di oggetti rinvenuti in un unico contesto indagato tra il 1996 e il 2002. Si tratta di materiali diversi per forma e utilizzo fabbricati in argilla cruda e rinvenuti all'interno del tempio dedicato al dio cocodrillo Soknobkonneus e nell'area antistante ad esso, in livelli stratigrafici datati principalmente all'epoca romana.

La maggior parte di questi oggetti è costituita da sigilli, ovvero *cretulae* e tappi per anfore e altri recipienti, che spesso conservano le impronte sia dei sigilli impressi su di essi sia dei supporti su cui erano stati collocati. Nel complesso gli oggetti qui presi in esame sono 394, per lo più di epoca romana, di cui 116 sono *cretulae*, 247 tappi e 31 oggetti di varia natura. Il catalogo, corredato da un ampio apparato di immagini, si articola in tre ca-

pitoli a seconda della tipologia dei materiali e, nell'ambito dei singoli raggruppamenti, i reperti sono elencati secondo l'ordine del luogo di ritrovamento, di unità stratigrafica e di numero di inventario.

Nonostante la fragilità della materia prima, numerosi sono gli oggetti in argilla che sono stati e sono ancora oggi ritrovati negli scavi archeologici in Egitto, ma non sempre tali oggetti vengono studiati e pubblicati, soprattutto se provenienti da contesti databili al periodo ellenistico-romano: per questo motivo spesso mancano i confronti ed è perciò difficile e prematuro giungere a conclusioni sull'utilizzo, l'evoluzione formale e tipologica o la distribuzione nel tempo e nello spazio delle singole categorie. L'Autrice del presente volume divulga però in queste pagine i risultati di una minuziosa classificazione che, inserendo gli oggetti nel loro contesto di rinvenimento, definisce meglio la loro valutazione tipologica, cronologica e funzionale e fornisce un importante contributo alla storia dell'economia di Bakchias.

---